

\_Lettera\_N\_2201

Al papa Pio IX

Torino, 29 ottobre 1875

Beatissimo Padre,

Il Sac. Giovanni Bosco pieno di gratitudine verso di Vostra Santità che con tratto grande di bontà degnavasi approvare definitivamente la congregazione salesiana, si prostra ora umilmente ai Vostri Piedi, Beatissimo Padre, supplicandola di novelle grazie specialmente a beneficio dei salesiani che devono quanto prima partire per Missioni estere.

Le cose più necessarie sono che:

1° I sacerdoti salesiani approvati per ascoltare le confessioni in una Diocesi possano confessare i soci della stessa congregazione anche fuori di questa Diocesi; e nei casi di viaggi specialmente sul mare possano indistintamente confessare gli altri fedeli parimenti viaggiatori osservando in ogni cosa le prescrizioni e i riti di Santa Chiesa.

2° In tutte le Chiese della congregazione possano celebrare la santa Messa, amministrare la sacra Eucaristia, esporla alla venerazione dei fedeli, fare catechismo ai fanciulli, ed esporre la parola di Dio.

3° Erigere Oratorii nelle case urbane e suburbane della congregazione soprattutto nelle infermerie ad utilità degli ammalati, ivi celebrare la santa Messa, ed amministrare la santa Comunione.

4° Servirsi dell'Altare Viatico ossia portatile in tempo di navigazione, e nei casi di lunghi viaggi per le Missioni estere.

5° Che il Superiore Generale possa concedere l'Extra tempus e presentare agli Ordini Minori, Maggiori e al Presbiterato i suoi soci nei giorni in cui Santa Chiesa suole permettere tali ordinazioni.

6° Commutare le ore Canoniche in altre precie o pie opere quando i Soci fossero ammalati, oppure per la stanchezza non potessero recitarle senza grave incomodo.

7° Dare la facoltà di leggere e ritenere libri proibiti a quei della congregazione; e di impartire Indulgenza Plenaria in articolo di morte.

8° Benedire abitini, corone, medaglie, crocifissi colle Indulgenze di S. Brigida e di S. Domenico. Questi ultimi favori furono già concessi al medesimo superiore ad tempus.

Indulgenze particolari.

9° Che i salesiani possano lucrare Indulgenza Plenaria nel giorno in cui cominceranno il Noviziato; della emissione, e della rinnovazione dei voti religiosi;

in fine degli Esercizi spirituali; ed in articolo mortis; e nel giorno che i salesiani partono per le Missioni estere. Nel giorno del mese che verrà scelto per fare l'esercizio della buona morte secondo il prescritto delle Costituzioni salesiane.

10° Indulgenza di giorni 300 ogni volta che si dirà: Maria Auxilium

Christianorum, ora pro nobis. Già concessa vi vae vocis oraculo die 12 Feb. 1869.

Indulgenze comuni. 11° In ogni Chiesa della congregazione tutti i fedeli premessa la Sacramentale Confessione e Comunione possano visitando tale Chiesa, lucrare Indulgenza Plenaria nella festività di ciascuna Chiesa della congregazione. La stessa Indulgenza nel giorno di S. Francesco di Sales si possa lucrare in tutte le Chiese dell'Istituto. 12° In tutte le solennità di N. S. G. C., nelle Feste della B. V. Maria, dei Santi Apostoli, di S. Giuseppe, e del suo Patrocinio, di S. Anna, S. Gioachino, di S. Francesco Saverio, S. Luigi Gonzaga, del S. Angelo Custode, di tutti i Santi, nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti, e nel giorno dopo la festa di S. Francesco di Sales quando si fa un servizio religioso per tutti i Salesiani defunti e per tutti i benefattori della Salesiana Società.

13° Che nei giorni e nelle circostanze sopra descritte possano i salesiani lucrare tali indulgenze sebbene non potessero visitare dette Chiese purché in quei giorni si accostino ai Sacramenti della Confessione e Comunione.

Molte di queste indulgenze furono già concesse alla Chiesa principale della congregazione; ora si supplica umilmente V. S. che con un atto speciale di Alta Clemenza si degni confermarle, estenderle ed accordarle nel modo umilmente richiesto.

Che della grazia

Sac. Gio. Bosco